

non Sier Marin Morexini qu. sier Polo,  
fo avogador di comun, per farsi in  
so locho.

Et volendo far eletion di uno Savio ai ordeni in  
luogo di sier Marco Bembo, non ha provado la età,  
l' hora era tarda, et fo licentato il Consejo. Veneno  
zoso a hore 23.

*Di Bergamo, vidi lettere di sier Hironimo  
Barbarigo podestà, di 6, hore 20.* Come hanno  
di Milan, per lettere ha il Ducha dal Vicerè, come  
sguizari haveano fato intender a monsignor l' Ar-  
miragio, che se fra zorni 8 non li venia soccorso,  
overo non li desse danari, voleano al tutto partirse.  
Et da Genoa ha il preditto signor Ducha, che il du-  
cha di Albania si havea offerto a la Christianissima  
Maestà di venir a la impresa de Italia, et che Sua  
Maestà non havea voluto acceptar la offerta per ri-  
spetto di la affinità et strettissima amicitia tenia esso  
ducha di Albania con el signor ducha di Barbon.  
*Item*, che di quelle lanze si divulgava dover venir  
in Italia, non se sentiva cosa alcuna. Che a la corte  
del Christianissimo re era gionto l' arzivescovo di  
Capua mandato per il Pontefice, e che molto era stà  
acarezato et dimostrata bona ciera. Et questo si ha  
per uno venuto di la corte dil re Christianissimo.  
*Item*, manda uno riporto de grisoni hauto da soi  
exploratori. *Item*, di hore 3 di note scrive la cosa  
dil signor Zanin di Medici di haver hauto il ponte  
sopra Texin.

*Relatione di Marchiò da la Piazza, fata  
a dì 6 April.*

Mandato per li magnifici rectori di Bergamo in  
paese di grisoni per sopraveder li loro progressi.  
Et primo, che Sabato proximo preterito, fu alli do  
di l' instante, andete a Vilsoran in paese di grisoni,  
dove se atrovava do capitani de grisoni *cum* circa  
300 fanti grisoni; li qual capitani, nominati domino  
Miniscal da Beni, et domino Ministrar Vechio. Et ha  
inteso che lo resto de capitani erano a Chiavena per  
aspectar la resolution de la dieta de Coyra. Ben è  
vero, che a Traona sono 4 baudiere de essi grisoni  
et poleno esser da circa 400, et un'altra bandiera a  
Morbegno, eri . . . . . el capitano Tegeniuo de  
circa altri fanti 200, et per quanto ha inteso, farano  
la massa a Morbegno; e dil passar suo non si pol  
intender la verità, chi dice per Valsaxena; *tamen*  
essendo fate bone provisione per lo illustrissimo si-  
gnor Ducha, si crede non siano per andar a quella

banda. Altri dicono, perchè si fa la massa a Mor-  
begno debbino callar per el territorio de berga-  
masca; non però si po' saper cosa alcuna *cum* ve-  
rità, per non esser fatta deliberatione, et perchè  
si parla che debeno levarsi *etiam* 10 milia sguizari.  
Se dice che essi grisoni se potriano andar a con-  
gionger con loro e passar a Belinzona per andar al  
campo grosso de francesi; *tamen* questa ancora  
manco si crede, perchè cussi come non hanno da-  
nari da levar grisoni, manco harano da levar sguizari,  
perchè li danari dati a grisoni el Re non ge li  
ha dati, ma diverse persone ad imprestedo et fora-  
ussiti, li qual se hanno sforzato trovar li 4000 du-  
cati che hanno hauto grisoni, come altre volte se  
ha inteso. *Item*, dice haver inteso, che domino Ra-  
phaello da Palazolo cercava *cum* ogni suo potere  
a trovar danari *cum* grandissime provisione per  
nome di la Maestà regia, et che haveva de novo  
trovato alcuni che lo serviva de danari, tra li qual  
uno missier Donato Stoppa, stà a Chiavena, li dava  
ducati 600, uno domino Hyppolito Pestaloza da  
Chiavena ducati 400, uno domino Nicolò da Zaneta  
da Chiavena ducati 400, uno domino Antonio Pi-  
zolo da Chiavena ducati 600, et uno domino Polle-  
tin ducati 150. El qual domino Raphael se ritrova  
a Chiavena solicitando la impresa, prometendoli da-  
nari, zonti saranno in campo. La dieta se doveva prin-  
cipiar a li 4 de l' instante, et si crede durerà per  
tuto ozi.

Noto. Ozi fu scoperto, hessendo li Proveditori  
sora la sanità in Pregadi, che in campo Rusolo si  
era morti tre da peste, *unde*, venuti zoso di Prega-  
di, trovono la verità, come era morto uno venuto  
di Romagna, qual fo a caxa di Raphael Penzin da  
l'Arsenal e vene ad alozar qui in caxa di uno, et fo  
sepulto per il piovan di san Zuminian senza darlo in  
nota. *Etiam* poi morite do puti. Hor mandono in  
dita caxa a veder, e trovono il patron di la caxa  
amalato di la iandusa, et uno altro, i quali subito  
morti fono mandati a Lazareto, et cussi 5 altri di 103\*  
quella caxa; et feno retenir il segrestan di san Zu-  
minian, e serar il piovan e preti in caxa. *Item*, Ra-  
phael Penzin, et il zorno driedo la speziaria dil Ca-  
pello, dove praticava uno medico nominato . . . .  
qual visitò ditti infermi. Et fo la matina seguente  
balotà in Collegio ducati 50 da esser dati a essi Pro-  
veditori per pagar barche e far spexe a questi, Laza-  
reto et altro. Et il Doxe, qual Domenega doverà andar  
a san Zuminian, rimesse di andar per tal causa.  
Noto. A Pexaro è gran peste, *etiam* a Scutari